



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Presidente

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

10 ottobre 2019 n. 13

OGGETTO: *designazione di tre componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) ex art. 8, comma 2, lett. b) della l.r. 6/2018.*

Schema di decreto 10 ottobre 2019, n. 03

Il Presidente del Consiglio regionale

- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;
- VISTA la legge 27 luglio 2018, n. 6 (Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione) e successive modifiche;
- VISTI in particolare, della l.r. 6/2018:
- l'articolo 4, ai sensi del quale:
 - *“Al fine di favorire l’attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni indicati all’articolo 5 [.....], l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), di seguito denominato Ente”* (comma 1);
 - DiSCo si configura, ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto, come Ente pubblico dipendente dalla Regione (comma2);
 - l'articolo 6, ai sensi del quale:
 - *“Sono organi dell’Ente:*
 - a) il Presidente del Consiglio di amministrazione;*
 - b) il Consiglio di amministrazione;*
 - c) il Collegio dei revisori dei conti;*
 - d) la Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza.”* (comma 1);
 - *“Gli incarichi di cui al comma 1 sono conferiti ed esercitati nel rispetto della vigente normativa statale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità, nonché dell’articolo 1 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione).”* (comma 2);
 - l'articolo 8, a tenore del quale:
 - *“Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Regione.”* (comma 1);
 - *“In armonia con quanto previsto dall’articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da altri quattro componenti, di cui:*
 - a) un rappresentante degli studenti eletto in concomitanza con l’elezione del Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU) a suffragio universale e diretto e a scrutinio segreto, tra tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio delle università statali e non statali e degli istituti di alta formazione presenti sul territorio regionale;*
 - b) tre designati dal Consiglio regionale con voto limitato, previo avviso pubblico, garantendo la rappresentanza di genere e scelti tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nello svolgimento di funzioni di carattere amministrativo-istituzionale e che si siano distinte per gli studi e le*

attività nel campo della formazione universitaria e del diritto allo studio.”
(comma 2);

– *“I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per un triennio, sono rinnovabili per una sola volta e il loro compenso è individuato nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale di cui all’articolo 1, comma 1, della l.r. 46/1998.”* (comma 3);

— *l’articolo 25, ai sensi del quale “entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono nominati il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti secondo le modalità di cui agli articoli 7, 8 e 9”* (comma 7);

VISTA la determinazione 25 febbraio 2019, n. 152, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico teso ad acquisire le candidature per la designazione da parte del Consiglio regionale di tre componenti del consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione 28 febbraio 2019, n. 18 e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale;

VISTA la nota prot. RI n. 1743 del 20 giugno 2019, con la quale la struttura competente ha trasmesso le istanze, corredate dai curricula e dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, presentate dai candidati per effetto del predetto avviso pubblico, nonché la scheda di carattere generale e le schede istruttorie relative ai singoli candidati elaborate dalla stessa relativamente alle candidature pervenute;

VISTA la nota prot. RU n. 16645 del 21 giugno 2019, con la quale sono state trasmesse alla competente commissione consiliare permanente le istanze, corredate dai curricula e dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, nonché la scheda di carattere generale e le schede istruttorie relative ai singoli candidati elaborate dalla competente struttura amministrativa ai fini dell’esame istruttorio di cui all’articolo 82 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale;

CONSTATATO che, in relazione alle previsioni di cui all’articolo 82, comma 1 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, la competente commissione consiliare permanente, *“nella seduta n. 18 del 2 luglio 2019, ha preso atto delle candidature per la designazione, ex art. 8, comma 2, lett. b) della l.r. 6/2018, di tre componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) e, con voto favorevole all’unanimità dei presenti, ha approvato il rinvio delle stesse all’esame del Consiglio”* (prot. R.U. 17616 del 03/07/2019);

CONSIDERATO che l’argomento concernente la designazione dei tre componenti del consiglio di amministrazione dell’Ente è stato inserito all’ordine del giorno generale del Consiglio regionale fin dalla seduta n. 37 del 10 luglio 2019;

- ATTESO che a tutt'oggi la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari non ha calendarizzato l'argomento *de quo* tra quelli da iscrivere all'esame dell'Aula;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444 e, in particolare, l'articolo 4, comma 2 che, nel caso in cui gli organi collegiali non procedano alla ricostituzione di organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo dello Stato e degli enti pubblici scaduti, trasferisce, sotto forma di esercizio del potere sostitutivo, ai presidenti degli stessi organi collegiali la relativa competenza;
- VISTA altresì la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che, in caso di inerzia del Consiglio regionale, trasferisce al Presidente del Consiglio regionale la competenza al rinnovo degli organi amministrativi scaduti;
- RAVVISATA pertanto la necessità di dover procedere alla designazione di tre componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente al fine di assicurare, attraverso il successivo atto di nomina con decreto del Presidente della Regione, l'esercizio delle funzioni che lo stesso è chiamato a svolgere ai sensi della l.r. 6/2018 e successive modifiche;
- ATTESO che la procedura di designazione in esame, come pure precisato nel citato avviso pubblico non si configura come di tipo concorsuale o para-concorsuale, dal momento che non è prevista una selezione o valutazione comparativa degli stessi candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso;
- VISTE le istanze, corredate dai curricula, nonché la scheda di carattere generale e le schede istruttorie relative ai singoli candidati elaborate dalla competente struttura amministrativa ai fini dell'esame istruttorio di cui all'articolo 82 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale;
- RITENUTO che i signori Maiorani Matteo, Musacchio Clara e Quarzo Giovanni siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b) della l.r. 6/2018 e ss.mm.;
- CONSIDERATO che l'insussistenza delle cause ostative di cui agli articoli 1, comma 97 della l.r. 12/2011, 1, comma 1 della legge regionale 12/2016 e 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013 e delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 nonché della condizione di cui all'articolo 5, comma 9 del d.l. 95/2012 e successive modifiche saranno verificate prima dell'adozione del decreto di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente;

DECRETA

- a) di designare, ai fini della successiva nomina a componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), i signori:
 - 1) Maiorani Matteo, nato a Tivoli il 18.01.1985;
 - 2) Musacchio Clara, nata a Valmontone (RM) il 04.09.1978;
 - 3) Quarzo Giovanni, nato a Roma il 02.11.1971;
- b) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale;
- c) di trasmettere il presente decreto al Segretario generale e di demandare allo stesso ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Buschini
F.to Mauro Buschini